

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA BASILICATA (ARPAB)

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di qualifica dirigenziale, in possesso della laurea in chimica da destinare all'Ufficio laboratorio strumentale presso il Dipartimento provinciale di Potenza.

IL DIRETTORE

In esecuzione della propria deliberazione n. 79 del 19.03.09

RENDE NOTO

Art. 1

Indizione del concorso

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente chimico da destinare all'Ufficio laboratorio strumentale presso il Dipartimento provinciale di Potenza.

Il presente concorso garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 198/2006; l'ammissione e le modalità di espletamento sono stabilite dal D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e succ. modif. ed integr., dal D.P.R. 483/ 97 e 445/00.

Il bando sarà pubblicato nel bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, nel sito internet dell'Arpab all'indirizzo www.arpab.it e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana- serie speciale "Concorsi ed esami".

La presente procedura pubblica non prevede riserva di posti ad alcun titolo trattandosi di posto unico. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età.

L'Arpab si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o di rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o non procedere all'assunzione dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziarie dell'Ente, senza che per il vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- età non inferiore a 18 anni;
- idoneità fisica all'impiego;
- posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.85;
- godimento dei diritti civili;
- godimento dei diritti politici ed essere immuni da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
- non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati destituiti e/o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini di Paesi membri dell'Unione europea devono:

- possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana;
- godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice.

Gli aspiranti devono possedere, altresì, i seguenti requisiti specifici:

- laurea in chimica di durata quinquennale nel precedente ordinamento universitario, oppure laurea specialistica in chimica, ai sensi del vigente ordinamento;
- anzianità di almeno 5 anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità messa a concorso, prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo corrispondenti, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo, nono livello o corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni tra quelle indicate nell'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni. L'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di cinque anni di esperienze lavorative con qualifica dirigenziale presso strutture pubbliche o private in funzioni attinenti; oppure specializzazione universitaria in chimica analitica o specializzazione equipollente.
- L'ammissione è altresì consentita ai soggetti in possesso della qualifica di dirigente presso Amministrazioni pubbliche ovvero presso enti e strutture pubbliche, non ricomprese nel comma 2 dell'art. 1 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, muniti del diploma di laurea, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali.
- iscrizione all'Albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile di presentazione delle domande.

La mancanza anche di uno solo dei sopraindicati requisiti comporta l'esclusione dal concorso.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando. L'Agenzia può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura concorsuale, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, ove venga accertato il difetto dei requisiti richiesti.

Per la valutazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione:

- a) se dichiarato dal candidato come equipollente di quello specifico richiesto, valgono unicamente le equipollenze stabilite dalla legge alla data di scadenza del bando;
- b) se conseguito nell'ambito dell'Unione Europea, si tiene conto di quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- c) se conseguito al di fuori dell'Unione Europea, se ne terrà conto solo se ne sia stata espressamente riconosciuta, sempre entro la data di scadenza del bando, l'equipollenza a quelli italiani dal Ministero competente.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta su carta semplice, datata, firmata e contenente la documentazione di cui all'art. 4 può essere presentata direttamente all'Ufficio protocollo dell'Arpa dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 o inoltrata a mezzo del servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento, **entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al seguente indirizzo: Direttore dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Basilicata, Via della Fisica -85100 Potenza. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo lavorativo.

La domanda dovrà essere, pena l'esclusione, sottoscritta dal candidato mediante l'apposizione della propria firma autografa. Ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda. I candidati che intendono inoltrare la propria domanda a mezzo del servizio postale avranno, tuttavia, cura di unire fotocopia di un documento di identità. I candidati con cittadinanza non italiana devono presentare la domanda in lingua italiana con le precitate modalità. Per la partecipazione al concorso, il candidato dovrà

effettuare il versamento di € 10,33 sul conto corrente postale intestato all'ARPAB n. 385856, specificando nella causale il concorso a cui si partecipa.

La data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro di protocollazione apposto sulla stessa dal competente ufficio ARPAB. Delle domande presentate a mano direttamente sarà rilasciata ricevuta. Se l'inoltro della domanda avviene mediante raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede il timbro postale e la data dell'ufficio accettante. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande ovvero di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa o, comunque, imputabili a fatti di terzi, o caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Nella domanda di ammissione, il candidato consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 pena l'esclusione dal concorso, deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza ed indirizzo presso il quale deve essergli inviata ogni comunicazione; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Agenzia la quale non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio comunicato;
2. il concorso al quale intende partecipare;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equipollente;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni la costituzione del rapporto di lavoro con amministrazioni pubbliche. In caso contrario devono essere specificate le condanne ed i procedimenti penali pendenti;
6. la non esclusione dall'elettorato attivo e la non dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. il possesso di una delle lauree indicate nel precedente art. 2, la votazione riportata, la data di conseguimento e l'Università presso la quale è stata conseguita. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equivalenza a quello italiano rilasciato dalle competenti autorità;
8. il possesso dell'anzianità di servizio di cui al presente art. 2;
9. l'idoneità fisica all'impiego;
10. la propria posizione nei riguardi delle norme sul servizio di leva;
11. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni, ivi compresi quelli svolti all'estero e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
12. l'abilitazione all'esercizio professionale e l'iscrizione all'albo professionale;
13. i titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR 487/1994 e succ. modifiche: questi dovranno essere dettagliatamente dichiarati nella domanda;
14. la lingua straniera scelta (oltre quella italiana per i cittadini di Paesi membri dell'Unione europea) tra quelle dell'Unione Europea ai fini di verificarne la conoscenza in sede di prova orale;
15. il consenso al trattamento dei propri dati personali contenuti nella domanda per le finalità di gestione del concorso, ai sensi del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196;
16. l'eventuale situazione di portatore di handicap, il tipo di ausili ed i tempi aggiuntivi necessari, in relazione alla propria condizione, per lo svolgimento delle prove d'esame, ai sensi della Legge 104/92 e succ. modif. ed integr. A tali fini il candidato deve allegare

una certificazione medico- sanitaria che attesti l'handicap posseduto e la quantificazione dei tempi aggiuntivi, onde consentire la predisposizione per tempo dei mezzi e degli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;

17. l'accettazione espressa ed incondizionata di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente bando.

ART. 4

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione, il candidato deve allegare, pena l'esclusione dal concorso:

1. la documentazione atta a comprovare i requisiti specifici di ammissione di cui all'art. 2 del bando, pena l'esclusione dal concorso. In alternativa all'invio della documentazione è possibile presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445;
2. tutta la documentazione o certificazione che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
3. un curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato. Esso deve essere corredato di apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del precisato DPR 445/2000 che attesti la veridicità delle informazioni contenute;
4. i titoli che danno diritto di preferenza alla nomina;
5. la fotocopia semplice di un documento di riconoscimento in corso di validità, come previsto dalla normativa vigente;
6. certificato di iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
7. le pubblicazioni che si intendono sottoporre alla valutazione e che dovranno essere presentate in originale o in copia autenticata. Le copie non autenticate sono valide solo se, nell'ambito della dichiarazione sostitutiva, sia attestato dal candidato che la copia è conforme all'originale;
8. l'elenco, in triplice copia ed in carta semplice, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati;
9. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso di € 10,33 in nessun caso rimborsabile, da effettuarsi sul conto corrente postale intestato all'Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente della Basilicata, n. 385856, specificando nella causale, il concorso a cui si partecipa.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma del DPR n. 761/79 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Qualora la dichiarazione sostitutiva sia relativa ai requisiti di ammissione e/o a titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché l'Agenzia o la commissione esaminatrice siano poste nella condizione di poter determinare con certezza, il possesso dei requisiti e/o la valutabilità delle dichiarazioni ai fini della graduatoria.

L'Agenzia si riserva la facoltà di chiedere ai candidati risultati vincitori del concorso di produrre la documentazione probante le dichiarazioni rilasciate.

ART. 5

Cause di esclusione

La mancata dichiarazione delle generalità e la mancata indicazione di uno dei requisiti di ammissione, possono essere sanate dal candidato entro la data di scadenza del bando: la mancata regolarizzazione oltre il termine predetto determina l'esclusione dal concorso.

Saranno esclusi dal concorso i candidati la cui domanda di partecipazione risulti priva di sottoscrizione o sia pervenuta oltre i termini previsti dal bando.

ART. 6

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore dell'Agenzia ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

ART. 7

Punteggio

La commissione disporrà, complessivamente, di 100 punti così ripartiti

- 20 punti per titoli;
- 80 punti per le prove d'esame;

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova teorico pratica;
- 20 per la prova orale;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera max punti 8;
- Titoli accademici e di studio max punti 3;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3;
- Curriculum formativo e professionale max punti 6;

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

ART. 8

Prove di esame

Le prove di esame saranno articolate in una prova scritta, in una prova teorico pratica ed in una prova orale, nonché l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera tra quelle dell'Unione europea. Le prove saranno così articolate:

- Prova scritta: relazione/ tema su argomenti scientifici inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina di concorso;
- Prova teorica pratica: esecuzione di tecniche specifiche o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- Prova orale: sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire e sulla normativa nazionale e regionale in materia di tutela ambientale.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua straniera scelta tra quelle dell'Unione Europea e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini delle determinazioni del voto relativo alla prova orale.

Il superamento della prova scritta e teorico – pratica sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di almeno 21/30 in ciascuna prova. La prova orale sarà superata se il candidato riporterà una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le modalità per l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse saranno stabilite dalla commissione esaminatrice.

La data e la sede della prova scritta saranno comunicate ai candidati mediante lettera raccomandata a/r, spedita almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da una successiva comunicazione di modifica. I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di idoneo e valido documento di identità, pena l'esclusione.

I candidati ammessi alle prove teorico-pratica ed orale riceveranno l'avviso di convocazione, almeno 15 giorni prima della data stabilita dalla commissione, con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente.

ART. 9

Eventuale prova preselettiva

Nel caso in cui il numero delle domande sia numeroso, la commissione esaminatrice potrà procedere all'espletamento di una prova preselettiva, per determinare l'ammissione dei candidati alle prove scritte e teorico pratica. La prova preselettiva può consistere nella soluzione in un tempo predeterminato di una serie di quesiti a risposta multipla tali da far constatare la formazione e la cultura del candidato, nonché la sua attitudine al posto messo a concorso, le cui operazioni potranno essere affidate, su indicazione della commissione, ad una società esterna esperta in selezione del personale, che l'ARPAB provvederà ad individuare nel rispetto delle norme vigenti in materia.

L'eventuale attivazione della prova preselettiva ed il diario di prova sarà comunicato ai concorrenti almeno 15 giorni prima, mediante pubblicazione, nel Bollettino Ufficiale della regione Basilicata, ovvero nel sito internet dell'ARPAB.

Tale pubblicazione assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati che non abbiano ricevuto da parte dell'Agenzia alcuna comunicazione di irricevibilità della domanda di ammissione ovvero di esclusione dal concorso, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, sono tenuti a presentarsi, senza alcun avviso o invito, per sostenere la suddetta prova all'indirizzo, nel giorno ed ora specificati nel Bollettino.

Durante tale prova non sarà ammessa la consultazione di alcun testo.

L'assenza della prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso, quale che ne sia la causa.

La commissione esaminatrice, al termine della prova preselettiva, predisporrà una graduatoria sulla base del numero delle risposte esatte. La graduatoria sarà pubblicata nell'Albo dell'ARPAB o nel sito internet agenziale. Il superamento della prova preselettiva è subordinato al raggiungimento di 35 punti su 50: alla prova scritta saranno ammessi a partecipare, secondo l'ordine di graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito i candidati che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 35 e tutti quelli che abbiano conseguito un punteggio uguale a quello del concorrente classificato all'ultimo posto utile.

Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione della graduatoria generale di merito.

ART. 10

Graduatoria di merito- Nomina vincitori

La graduatoria di merito dei candidati, espressa in centesimi, sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e delle prove d'esame, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dal DPR 487/1994 e successive mod. ed integr.

L'Agenzia, accertata la regolarità della procedura concorsuale, approva mediante atto direttoriale gli atti, formula la graduatoria generale di merito e proclama il vincitore.

La graduatoria generale di merito sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e rimarrà efficace, salvo diversamente stabilito dalle norme vigenti in materia, per un termine di anni 3 dalla citata pubblicazione: dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

ART. 11

Adempimenti del vincitore

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di giorni 30 dalla data di ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso:

1. i documenti comprovanti le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
2. i titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze a parità di punteggio;

Il candidato che non risulti in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando sarà escluso dal concorso e decadrà dai diritti ad esso connessi. Decadrà, altresì, dall'impiego il concorrente che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione o per la regolarizzazione della documentazione stessa, l'ARPAB comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ovvero, per i rapporti già instaurati, l'immediata risoluzione degli stessi.

La rinuncia all'assunzione comporta la decadenza dalla graduatoria, con perdita di ogni aspettativa per una futura chiamata.

ART. 12

Assunzione in servizio

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti, l'ARPAB procederà alla stipula del contratto individuale ai sensi del CCNL Area Dirigenza sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa vigente al momento della assunzione.

Con la presa in servizio il vincitore accetta, senza riserva, tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale ARPA.

ART. 13

Trattamento dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 196/03 per le finalità e la gestione del presente concorso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e/o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali: la diffusione dei dati avverrà nelle forme di cui al D.Lgs. 196/2003: il Responsabile del trattamento è il Direttore dell'Agenzia. Si informa che l'interessato può esercitare i diritti di cui al decreto legislativo citato sopra.

ART. 14

Disposizioni finali

Il presente bando costituisce lex specialis del concorso: pertanto la presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni gli interessati possono telefonare al numero 0971/656276 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 nei giorni feriali escluso il sabato, ovvero consultare il sito internet di ARPA Basilicata all'indirizzo www.Arpab.it.

Potenza, lì 16.03.2009

IL DIRETTORE
Dott. Vincenzo Sigillito